



(<http://www.insanitas.it/>)



Partner della sanità nei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.

(<http://www.si-servizitalia.com/>)



IN SANITAS ▶ Livello2 ▶ Villa Sofia, istituito un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da sclerosi multipla

OSPEDALI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

Villa Sofia, istituito un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da sclerosi multipla

24 aprile 2017

Il nuovo servizio è operativo presso il Centro di Neuroimmunologia dell'Unità operativa di Neurologia di Villa Sofia diretta da Salvatore Cottone. L'ambulatorio ha come responsabile Francesca Sorce, psicologa.

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace 1

Tweet

Condividi 2

PALERMO. Istituito a **Villa Sofia-Cervello** un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da **sclerosi multipla**. Il nuovo servizio è operativo presso il Neuroimmunologia dell'Unità operativa di Neurologia di Villa Sofia diretta da **Salvatore Cottone** (nella foto).

L'ambulatorio, che ha come responsabile Francesca Sorce, psicologa esperta in sessuologia, fa seguito al servizio multidisciplinare integrato finalizzato a l'assistenza delle donne affette da questa malattia, già avviato nei mesi scorsi. L'iniziativa parte dalla considerazione che la sclerosi multipla è una **multiforme** che può avere un impatto diretto sulle funzioni sessuali e l'essere affetti da sclerosi multipla non necessariamente deve comportare l'accettazione di una vita sessuale poco soddisfacente, poiché la maggior parte dei problemi sessuali legati alla malattia possono essere affrontati e risolti. Si stima che sino a oggi i pazienti possano accusare disturbi riferibili alla sfera sessuale.

«Il servizio- sottolinea il dr. Cottone- nasce dalla consapevolezza che chi si occupa in maniera globale dei pazienti affetti da patologie croniche come la sclerosi multipla che colpisce fasce di età giovanili (esordio tra i 20 e i 40 anni) deve far fronte anche a **sintomi cosiddetti "invisibili"** come le turbe della sfera sessuale, che hanno un forte impatto sullo stato di benessere psicologico e affettivo dei pazienti. Tale approccio mira a migliorare l'implementazione della consulenza sessuologica riabilitativa e a mettere in atto protocolli terapeutici che integrino sempre di più la terapia psicosessuologica in un'ottica olistica e integrata del benessere della persona».

I disturbi e l'assistenza

L'assistenza fornita dall'ambulatorio riguarda la promozione di una corretta informazione sui sintomi sessuali legati alla sclerosi multipla, la diagnosi e la cura dei disturbi della sfera sessuale, la promozione del benessere psicologico e affettivo dei pazienti.

I disturbi sono classificati in tre categorie. **I disturbi sessuali primari** che comprendono tutte le alterazioni neurologiche associate alla malattia che interessano le reazioni agli stimoli sessuali e l'orgasmo. Sono conseguenza di un danno a carico delle fibre nervose del sistema nervoso a livello del cervello e del midollo spinale. **I disturbi sessuali secondari**, legati alla disabilità fisica nella sclerosi multipla, i problemi intestinali e vescicali, la fatica, la difficoltà a sopportare l'esercizio fisico, la perdita di tono muscolare, la rigidità muscolare, la debolezza, gli spasmi, la scarsa coordinazione, le difficoltà motorie, il dolore, i disturbi dell'attenzione e della concentrazione, gli effetti collaterali dei farmaci.

Ed infine **i disturbi sessuali terziari**, causati dagli aspetti psicologici, emotivi, sociali e culturali provocati dall'aver una malattia debilitante cronica. I più diffusi sono la proiezione negativa della propria immagine corporea, le alterazioni dell'umore, la paura del rifiuto, le difficoltà di comunicazione, il senso di inadeguatezza all'autostima, la tendenza all'isolamento, la depressione.

Le soluzioni prospettate possono essere diverse, dalla integrazione ormonale locale o sistemica per il disturbo del desiderio, ai consulti urologici e ginecologici, alla cura delle basi biologiche dei sintomi sessuali alla terapia sessuologica specifica, per affrontare problemi sessuali preesistenti, concomitanti o conseguenti al disturbo neuromotorio e/o neurovegetativo.

«In una società per certi versi ancora sessuofobica» aggiunge Cottone- e in cui la sessualità delle persone portatrici di disabilità viene automaticamente volontariamente tenuta lontana dalle riflessioni sulla salute globale della persona, è strettamente necessario che siano le istituzioni sanitarie a richiamare l' sui disagi della sfera sessuale che i pazienti affetti da malattia cronica si trovano a dover affrontare, e che il tema della sessualità sia agevolmente introdotto dai professionisti della salute, con un approccio sensibile ma attivo».

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliera-villa-sofia-cervello/))

DISTURBI SESSUALI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/DISTURBI-SESSUALI/](http://www.insanitas.it/tag/disturbi-sessuali/)) FRANCESCA SORCE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FRANCESCA-SORCE/](http://www.insanitas.it/tag/francesca-sorce/))

NEUROLOGIA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/NEUROLOGIA/](http://www.insanitas.it/tag/neurologia/))

OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/)) PSICOLOGI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PSICOLOGI/](http://www.insanitas.it/tag/psicologi/))

SALVATORE COTTONE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/SALVATORE-COTTONE/](http://www.insanitas.it/tag/salvatore-cottone/)) SCLEROSI MULTIPLA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/SCLEROSI-MULTIPLA/](http://www.insanitas.it/tag/sclerosi-multipla/))

VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/))

Primo cibo che danneggia - l'intestino

È la causa di diarrea e malattie intestinali Vai a consiglifloraintestinale.com



POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/ISMETT-AL-VIA-LA-SELEZIONE-FARMACISTI-GLI-IDEI-POTRANNO-ESSERE-DESTINATARI-EVENTUALI-CONTRATTO-LAVORO/](http://www.insanitas.it/ismett-al-via-la-selezione-farmacisti-gli-idei-potranno-essere-destinatari-eventuali-contratto-lavoro/))

([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/ISMETT-AL-VIA-LA-SELEZIONE-FARMACISTI-GLI-IDEI-POTRANNO-ESSERE-DESTINATARI-EVENTUALI-CONTRATTO-LAVORO/](http://www.insanitas.it/ismett-al-via-la-selezione-farmacisti-gli-idei-potranno-essere-destinatari-eventuali-contratto-lavoro/))

Ismett, al via la selezione di farmacisti: gli idonei potranno essere destinatari di eventuali contratto di lavoro (<http://www.insanitas.it/ismett-al-via-la-selezione-farmacisti-gli-idei-potranno-essere-destinatari-eventuali-contratto-lavoro/>)

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/DIAGNOSI-PRENATALE-ATTUALITA-INNOVAZIONE-PALERMO-RESOCONTO-DEL-CORSO-PROMOSSO-DAL-POLICLINICO-GIACCONE/](http://www.insanitas.it/diagnosi-prenatale-attualita-innovazione-palermo-resoconto-del-corso-promosso-dal-policlinico-giaccone/))

L'approfondimento (<http://www.insanitas.it/diagnosi-prenatale-attualita-innovazione-palermo-resoconto-del-corso-promosso-dal-policlinico-giaccone/>)

Diagnosi prenatale tra attualità e innovazione: Palermo, il resoconto del Corso promosso dal Policlinico Giaccone (<http://www.insanitas.it/diagnosi-prenatale-attualita-innovazione-palermo-resoconto-del-corso-promosso-dal-policlinico-giaccone/>)

di Maria Grazia Elfio (<http://www.insanitas.it/author/maria-grazia-elfio/>)



([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/RESPONSABILITA-MEDICA-ALLA-LUCE-DELLA-NUOVA-RIFORMA-ESPERTI-A-CONFRONTO-A-CATANIA/](http://www.insanitas.it/responsabilita-medica-alla-luce-della-nuova-riforma-esperti-a-confronto-a-catania/))

Convegno organizzato da Fisipi Sicilia (<http://www.insanitas.it/responsabilita-medica-alla-luce-della-nuova-riforma-esperti-a-confronto-a-catania/>)

Responsabilità medica alla luce della nuova riforma, esperti a confronto a Catania (<http://www.insanitas.it/responsabilita-medica-alla-luce-della-nuova-riforma-esperti-a-confronto-a-catania/>)

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/ORDINE-DEI-MEDICI-DI-PALERMO-ARRIVA-IL-VIA-LIBERA-ALLA-FONDAZIONE-OMCEO-SICILIA-AL-CENTRO-DELLE-CRITICHE/](http://www.insanitas.it/ordine-dei-medici-di-palermo-arriva-il-via-libera-alla-fondazione-omceo-sicilia-al-centro-delle-critiche/))

La votazione (<http://www.insanitas.it/ordine-dei-medici-di-palermo-arriva-il-via-libera-alla-fondazione-omceo-sicilia-al-centro-delle-critiche/>)

Ordine dei medici di Palermo, arriva il via libera alla Fondazione Omceo Sicilia al centro delle critiche (<http://www.insanitas.it/ordine-dei-medici-di-palermo-arriva-il-via-libera-alla-fondazione-omceo-sicilia-al-centro-delle-critiche/>)

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



sportello.asppalermo.org
EVITA LE CODE
ESENZIONE TICKET PER REDDITO ONLINE



LIVESICILIA

FONDATO DA FRANCESCO FORESTA

LUNEDÌ 24 APRILE 2017 - AGGIORNATO ALLE 11:36

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito

Super Spaccio Alimentare
Dalla tua parte!

POLPA DI POMODORO POMI' gr 400 x 3
SUPER OFFERTA! € 1,29

Sikanino ZAPPALA' gr 262
SUPER OFFERTA! € 1,79

Pasta SOLE DI SICILIA vari formati Kg 1
SUPER OFFERTA! € 0,59

Acqua Naturale VERA lt 2 x 6
SUPER OFFERTA! € 1,39

FINO A GIOVEDÌ 27 APRILE

Home > Un laboratorio di sessuologia per i malati i sclerosi multipla

PALERMO

Un laboratorio di sessuologia per i malati i sclerosi multipla

share f 1 t G+ in 0 p 0

Articolo letto 561 volte

SPONSOR

Passa a un nuovo livello di banca con un colpo da 150

Diventa cliente Hello bank! Potrai ricevere in regalo un...

SPONSOR

smart BRABUS edition #2

Con interni in pelle tailor made. Devil inside.



L'ospedale Villa Sofia di Palermo

Il nuovo laboratorio istituito all'ospedale di Villa Sofia.

TAXI2AIRPORT

Taxi2Airport

PALERMO - Istituito a Villa Sofia-Cervello un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da sclerosi multipla. Il nuovo servizio è operativo presso il Centro di Neuroimmunologia dell'Unità operativa di Neurologia di Villa Sofia diretta dal dr.



Visit Sicilia Outlet Village

Top shopping boutiques up to 70% off



E' AZZURRA, E' PULITA LA FIAMMA DEL NOSTRO GAS

Safe and easy transfer from or to Airport



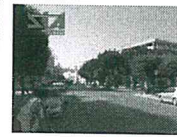
Salvatore Cottone. L'ambulatorio, che ha come responsabile la dr.ssa Francesca Sorce, psicologa esperta in sessuologia, fa seguito al servizio multidisciplinare integrato finalizzato a migliorare l'assistenza delle donne affette da questa

malattia, già avviato nei mesi scorsi. L'iniziativa parte dalla considerazione che la sclerosi multipla è una patologia multiforme che può avere un impatto diretto sulle funzioni sessuali e l'essere affetti da sclerosi multipla non necessariamente deve comportare l'accettazione di una vita sessuale poco soddisfacente, poiché la maggior parte dei problemi sessuali legati alla malattia possono essere affrontati e risolti. Si stima che sino al 60% dei pazienti possano accusare disturbi riferibili alla sfera sessuale. "Il servizio - sottolinea il dr. Cottone - nasce dalla consapevolezza che chi si occupa in maniera globale dei pazienti affetti da patologie croniche come la sclerosi multipla, che colpisce fasce di età giovanili (esordio tra i 20 e i 40 anni) deve far fronte anche a sintomi cosiddetti "invisibili" come le turbe della sfera sessuale, che hanno un forte impatto sullo stato di benessere psicologico e affettivo dei pazienti. Tale approccio mira a migliorare l'implementazione della consulenza sessuologica in ambito riabilitativo e a mettere in atto protocolli terapeutici che integrino sempre di più la terapia psicosessuologica in un'ottica olistica e integrata del benessere della persona".

I disturbi e l'assistenza. L'assistenza fornita dall'ambulatorio riguarda la promozione di una corretta informazione sui sintomi sessuali legati alla sclerosi multipla, la diagnosi e la terapia dei disturbi della sfera sessuale, la promozione del benessere psicologico e affettivo dei pazienti. I disturbi sono classificati in tre categorie. I disturbi sessuali primari che comprendono tutte le alterazioni neurologiche associate alla malattia che interessano la libido, le reazioni agli stimoli sessuali e l'orgasmo. Sono conseguenza di un danno a carico delle fibre nervose del sistema nervoso a livello del cervello e del midollo spinale. I disturbi sessuali secondari, legati alla disabilità fisica nella sclerosi multipla, i problemi intestinali e vescicali, la fatica, la difficoltà a sopportare l'esercizio fisico, la perdita di tono muscolare, la rigidità muscolare, la debolezza, gli spasmi, la scarsa coordinazione, le difficoltà motorie, il dolore, i disturbi dell'attenzione e della concentrazione, gli effetti collaterali dei farmaci. Ed infine i disturbi sessuali terziari, causati dagli aspetti psicologici, emotivi, sociali e culturali provocati dall'avere una malattia debilitante cronica. I più diffusi sono una proiezione negativa della propria immagine corporea, le alterazioni dell'umore, la paura del rifiuto, le difficoltà di comunicazione, il senso di inadeguatezza, le ferite all'autostima, la tendenza all'isolamento, la depressione. Le soluzioni prospettate possono essere diverse, dalla integrazione ormonale locale o sistemica per il disturbo del desiderio, ai consulti urologici e ginecologici, dalla cura delle basi biologiche dei sintomi sessuali alla terapia sessuologica specifica, per affrontare problemi sessuali preesistenti, concomitanti o conseguenti al danno neuromotorio e/o neurovegetativo. "In una società per certi versi ancora sessuofobica - aggiunge il dr. Cottone - e in cui la sessualità delle persone portatrici di disabilità viene automaticamente negata o volontariamente tenuta lontana dalle riflessioni sulla salute globale della persona, è strettamente necessario che siano le istituzioni sanitarie a richiamare l'attenzione sui disagi della sfera sessuale che i pazienti affetti da malattia cronica si trovano a dover affrontare, e che il tema della sessualità sia agevolmente introdotto da parte dei professionisti della salute, con un approccio sensibile ma attivo".



GLI ULTIMI VIDEO



Un'azienda, una villa e terreni: i beni confiscati a Filardo



Palermo, stigghiole putrefatte: sequestro e arresto - VIDEO



La marcia della dignità, nuovo scontro Pif-Crocetta



L'omicidio di Aldo Naro: il VIDEO della folle notte



Stoccolma, vi racconto la paura



Nessuno è qui per... le parole di don Corrado

» ARCHIVIO



share



Lunedì 24 Aprile 2017 - 11:20

Scopri quanto puoi risparmiare sulla tua POLIZZA AUTO. Calcola un preventivo!
Linear Assicurazioni

Con le offerte Balance, scegli una gustosa vacanza all'insegna del benessere
Scopri l'Alto Adige

Più Letti

Più Commentati

OGGI

SETTIMANA

MESE

- ▶ Incidente alla Targa Florio Gemma non riesce a svegliarsi (24.198)
- ▶ Si sporge per prendere le nespole Donna cade dal balcone e muore (19.880)
- ▶ È morto il bimbo lanciato dalla finestra (18.672)
- ▶ "La bellezza salverà la Sicilia Il lamento? Una perdita di tempo" (13.908)
- ▶ Apre la porta e gli sparano (13.846)
- ▶ Abusava di una ragazzina Smascherato da "Le Iene" (12.681)
- ▶ Scontro con un cane e la caduta Ciclista in gravi condizioni (12.158)

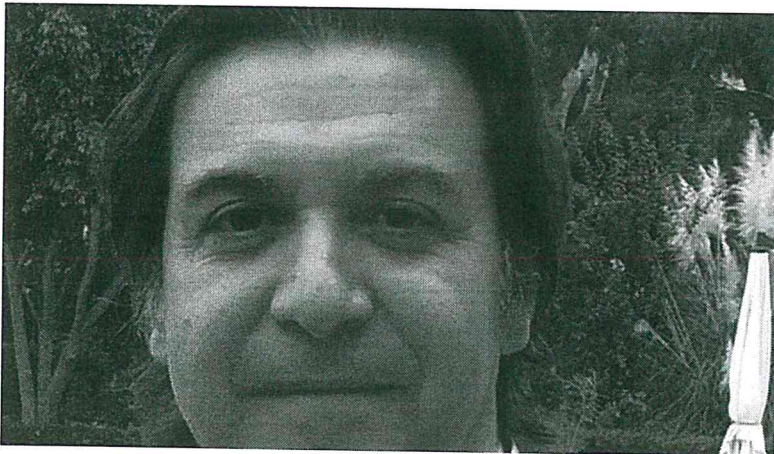
PALERMOTODAY

Villa Sofia, ambulatorio di sessuologia per pazienti affetti da sclerosi multipla

Colpite anche le fasce di età giovanili: si stima che fino al 60% dei pazienti possano accusare disturbi riferibili alla sfera sessuale. Si tratta di sintomi cosiddetti "invisibili", con forte impatto sullo stato di benessere psicologico e affettivo

Redazione

24 aprile 2017 09:15



Istituito a Villa Sofia-Cervello un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da sclerosi multipla. Il nuovo servizio è operativo presso il Centro di Neuroimmunologia dell'Unità operativa di Neurologia di Villa Sofia diretta dal dottor Salvatore Cottone. L'ambulatorio, che ha come responsabile la dottoressa **Francesca Sorce, psicologa esperta in sessuologia**, fa seguito al servizio multidisciplinare integrato finalizzato a migliorare l'assistenza delle donne affette da questa malattia, già avviato nei mesi scorsi.

L'iniziativa parte dalla considerazione che la sclerosi multipla è una patologia multiforme che può avere un impatto diretto sulle funzioni sessuali e l'essere affetti da sclerosi multipla non necessariamente deve comportare l'accettazione di una vita sessuale poco soddisfacente, poiché la maggior parte dei problemi sessuali legati alla malattia possono essere affrontati e risolti.

Si stima che sino al 60% dei pazienti possano accusare disturbi riferibili alla sfera sessuale. "Il servizio - sottolinea Cottone - nasce dalla consapevolezza che chi si occupa in maniera globale dei pazienti affetti da patologie croniche come la sclerosi multipla, che colpisce fasce di età giovanili (esordio tra i 20 e i 40 anni) deve far fronte anche a sintomi cosiddetti "invisibili" come le turbe della sfera sessuale, che hanno un forte impatto sullo stato di benessere psicologico e affettivo dei pazienti. Tale approccio mira a migliorare l'implementazione della consulenza sessuologica in ambito riabilitativo e a mettere in atto protocolli terapeutici che integrino sempre di più la terapia psicosessuologica in un'ottica olistica e integrata del benessere della persona".

I disturbi e l'assistenza. L'assistenza fornita dall'ambulatorio riguarda la promozione di una corretta informazione sui sintomi sessuali legati alla sclerosi multipla, la diagnosi e la terapia dei disturbi della sfera sessuale, la promozione del benessere psicologico e affettivo dei pazienti. I disturbi sono classificati in tre categorie.

I disturbi sessuali primari che comprendono tutte le alterazioni neurologiche associate alla **malattia che interessano la libido, la reazioni agli stimoli sessuali e l'orgasmo**. Sono conseguenza di un danno a carico delle fibre nervose del sistema nervoso a livello del cervello e del midollo spinale. I disturbi sessuali secondari, legati alla disabilità fisica nella sclerosi multipla, i problemi intestinali e vescicali, la fatica, la difficoltà a sopportare l'esercizio fisico, la perdita di tono muscolare, la rigidità muscolare, **la debolezza, gli spasmi, la scarsa coordinazione, le difficoltà motorie**, il dolore, i disturbi dell'attenzione e della concentrazione, gli effetti collaterali dei farmaci. Ed infine i disturbi sessuali terziari, causati dagli aspetti psicologici, emotivi, sociali e culturali provocati dall'avere una malattia debilitante cronica. I più diffusi sono una proiezione negativa della propria immagine corporea, **le alterazioni dell'umore, la paura del rifiuto, le difficoltà di comunicazione, il senso di inadeguatezza**, le ferite all'autostima, la tendenza all'isolamento, la depressione. Le soluzioni prospettate possono essere diverse, dalla integrazione ormonale locale o sistemica per il disturbo del desiderio, ai consulti urologici e ginecologici, dalla cura delle basi biologiche dei sintomi sessuali alla terapia sessuologica specifica, per affrontare problemi sessuali precipienti, concomitanti o conseguenti al danno neuromotorio e/o neurovegetativo.

"In una società per certi versi ancora sessuofobica - aggiunge il dr. Cottone - e in cui la sessualità delle persone portatrici di disabilità viene automaticamente negata o volontariamente tenuta lontana dalle riflessioni sulla salute globale della persona, è strettamente necessario che siano le istituzioni sanitarie a richiamare l'attenzione sui disagi della sfera sessuale che i pazienti affetti da malattia cronica si trovano a dover affrontare, e che il tema della sessualità sia agevolmente introdotto da parte dei professionisti della salute, con un approccio sensibile ma attivo".

I più letti della settimana

Cinisi, si sporge dal balcone per raccogliere delle nespole e precipita: morta una donna

Denuncia il pizzo al Borgo e finisce sul lastrico: "Ho chiuso il bar e affogo tra i debiti"

Incidente a Isnello, tragedia alla Targa Florio: morti un pilota e un commissario di gara

Suicidio nella zona di corso Calatafimi, 56enne si lancia dal balcone

Tremano le Eolie, terremoto avvertito nel Palermitano: scossa di magnitudo 3.8

Prima vera occasione usata dell'anno:

Panda da €6.950

con "SUPERFINANZIAMENTO"

Motor
FCA VI DA IL BENVENUTO



ETNAPOLIS
LA CITTA' DEL TEMPO E DEL TAVOLO

Festa TRICOLORE

il 25 APRILE VIENI A TROVARCI
DEGUSTAZIONI 10.30 - 13.30 / 15.30 - 20.00

Ti aspetta una giornata speciale e una gustosa sorpresa!


www.centreetnapolis.it



BlogSicilia.it

il giornale online dei siciliani

#formazione professionale #fabrizio ferrandelli #oroscopo blogsicilia #geapress #cosa fare sabato #cosa fare domenica




PEUGEOT 308
DNA VINCENTE

CON EQUIPAGGIAMENTO TOP DI GAMMA

- PEUGEOT I-COCKPIT®
- MOTORI BLUEHD
- CAMBIO AUTOMATICO EAT6

SCOPRI DI PIÙ



Home > Salute e Sanità > Aprire un ambulatorio di sessuologia per i pazienti con sclerosi multipla a Villa Sofia

SALUTE E SANITÀ NE È RESPONSABILE LA DOTTRESSA FRANCESCA SORCE

Aprire un ambulatorio di sessuologia per i pazienti con sclerosi multipla a Villa Sofia

Ticket, Tutte le Informazioni - Guida Gratuita Altroconsumo

Istruzioni per una Sanità Semplice e Chiara. Richiedi la Guida e Scopri di Più! Vai a altroconsumo.it/Guida-Sanita



24/04/2017

facebook twitter google+

5 CONDIVISIONI

Un'altra buona ragione per pagare il tuo viaggio con PayPal.

Scopri di più

* Si applicano termini e condizioni. Assicurazione offerta da Europ Assistance per i clienti PayPal.



Istituito a Villa Sofia-Cervello un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da sclerosi multipla. Il nuovo servizio è operativo presso il Centro di Neuroimmunologia dell'Unità operativa di Neurologia di Villa Sofia diretta dal dr. Salvatore Cottone.

L'ambulatorio, che ha come responsabile la dr.ssa Francesca Sorce, psicologa esperta in sessuologia, fa seguito al servizio multidisciplinare integrato finalizzato a migliorare l'assistenza delle donne affette da questa malattia, già avviato nei mesi scorsi.

L'iniziativa parte dalla considerazione che la sclerosi multipla è una patologia multiforme che può avere un impatto diretto sulle funzioni sessuali e l'essere

affetti da sclerosi multipla non necessariamente deve comportare l'accettazione di una vita sessuale poco soddisfacente, poiché la maggior parte dei problemi sessuali legati alla malattia possono essere affrontati e risolti.

Si stima che sino al 60% dei pazienti possano accusare disturbi riferibili alla sfera sessuale. "Il servizio – sottolinea il dr. Cottone – nasce dalla consapevolezza che chi si occupa in maniera globale dei pazienti affetti da patologie croniche come la sclerosi multipla, che colpisce fasce di età giovanili (esordio tra i 20 e i 40 anni) deve far fronte anche a sintomi cosiddetti "invisibili" come le turbe della sfera sessuale, che hanno un forte impatto sullo stato di benessere psicologico e affettivo dei pazienti. Tale approccio mira a migliorare l'implementazione della consulenza sessuologica in ambito riabilitativo e a mettere in atto protocolli terapeutici che integrino sempre di più la terapia psicosessuologica in un'ottica olistica e integrata del benessere della persona".

L'assistenza fornita dall'ambulatorio riguarda la promozione di una corretta informazione sui sintomi sessuali legati alla sclerosi multipla, la diagnosi e la terapia dei disturbi della sfera sessuale, la promozione del benessere psicologico e affettivo dei pazienti.

I disturbi sono classificati in tre categorie. I disturbi sessuali primari che comprendono tutte le alterazioni neurologiche associate alla malattia che interessano la libido, le reazioni agli stimoli sessuali e l'orgasmo. Sono conseguenza di un danno a carico delle fibre nervose del sistema nervoso a livello del cervello e del midollo spinale. I disturbi sessuali secondari, legati alla disabilità fisica nella sclerosi multipla, i problemi intestinali e vescicali, la fatica, la difficoltà a sopportare l'esercizio fisico, la perdita di tono muscolare, la rigidità muscolare, la debolezza, gli spasmi, la scarsa coordinazione, le difficoltà motorie, il dolore, i disturbi dell'attenzione e della concentrazione, gli effetti collaterali dei farmaci. Ed infine i disturbi sessuali terziari, causati dagli aspetti psicologici, emotivi, sociali e culturali provocati dall'aver una malattia debilitante cronica. I più diffusi sono una proiezione negativa della propria immagine corporea, le alterazioni dell'umore, la paura del rifiuto, le difficoltà di comunicazione, il senso di inadeguatezza, le ferite all'autostima, la tendenza all'isolamento, la depressione. Le soluzioni prospettate possono essere diverse, dalla integrazione ormonale locale o sistemica per il disturbo del desiderio, ai consulti urologici e ginecologici, dalla cura delle basi biologiche dei sintomi sessuali alla terapia sessuologica specifica, per affrontare problemi sessuali preesistenti, concomitanti o conseguenti al danno neuromotorio e/o neurovegetativo.

"In una società per certi versi ancora sessuofobica – aggiunge il dr. Cottone – e in cui la sessualità delle persone portatrici di disabilità viene automaticamente negata o volontariamente tenuta lontana dalle riflessioni sulla salute globale della persona, è strettamente necessario che siano le istituzioni sanitarie a richiamare l'attenzione sui disagi della sfera sessuale che i pazienti affetti da malattia cronica si trovano a dover affrontare, e che il tema della sessualità sia agevolmente introdotto da parte dei professionisti della salute, con un approccio sensibile ma attivo".

di Redazione

f facebook t twitter G+ google+

5
CONDIVISIONI

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

SiciliaNews24

Quotidiano online di fatti e notizie dalle province siciliane



HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA FOOD EVENTI LAVORO SALUTE SPORT START UP RUBRICHE

Palermo | Catania | Messina | Ragusa | Siracusa | Caltanissetta | Enna | Agrigento | Trapani

Home - Palermo - Sanità - Sclerosi multipla, ospedale Cervello apre ambulatorio di sessuologia

Sclerosi multipla, ospedale Cervello apre ambulatorio di sessuologia

Facebook Twitter Google+ Pinterest Più...

24 APRILE 2017 PALERMO, SANITÀ



PALERMO – Istituito a Villa Sofia-Cervello un ambulatorio di **sessuologia** per i pazienti affetti da **sclerosi multipla**. Il nuovo servizio è operativo presso il Centro di Neuroimmunologia dell'Unità operativa di Neurologia di Villa Sofia diretta dal dr. Salvatore Cottone.

Un servizio per le donne affette dalla malattia

L'ambulatorio, che ha come responsabile la dr.ssa Francesca Sorce, psicologa esperta in sessuologia, fa seguito al servizio multidisciplinare integrato finalizzato a migliorare l'assistenza delle donne affette da questa malattia, già avviato nei mesi

che la sclerosi multipla è una malattia che si rivolge direttamente sulle funzioni sessuali e che necessariamente deve comportare un'assistenza specialistica, poiché la maggior parte dei problemi possono essere affrontati e risolti.

LO SHAMPOO N°1 AL MONDO*

SiciliaNews24 Sicilianews24
Mi piace questa Pagina 6,7 mila *

Piace a 69 amici

FIAT
TIPO
Station Wagon

TUA A 14.950€
OPPURE 150€/MESE
TAN 2,95% - TAEG 5,23%

RICHIEDI PREVENTIVO

Ultime news

- 10:39 Giarre, Giuseppe Fiumanò nuovo coordinatore comunale di Forza Italia
- 10:18 Sclerosi multipla, ospedale Cervello apre ambulatorio di sessuologia
- 09:52 Strisce blu, Unione dei Consumatori: "Comuni rispettino normativa"
- 09:34 Cade da un fenile alto 5 metri, anziano in fin di vita
- 09:16 Ortopedia senza primario, l'allarme della Cgil sull'ospedale di Licata
- 19:42 Catania, Palazzo degli Elefanti chiuso il 24 aprile
- 19:33 Randagismo: applicati 40 microchip gratuiti per cani
- 17:05 Palermo travolto anche dalla Lazio
- 16:31 25 aprile: modifiche viabilità a piazza Federico di Svevia
- 16:12 Palermo, approvato il programma triennale delle

Si stima che sino al **60% dei pazienti** possano accusare disturbi riferibili alla sfera sessuale. "Il servizio – sottolinea il dr. Cottone – nasce dalla consapevolezza che chi si occupa in maniera globale dei pazienti affetti da patologie croniche come la sclerosi multipla, che colpisce fasce di età giovanili (esordio tra i 20 e i 40 anni) deve far fronte anche a sintomi cosiddetti "invisibili" come le turbe della sfera sessuale, che hanno un forte impatto sullo stato di benessere psicologico e affettivo dei pazienti. Tale approccio mira a migliorare l'implementazione della consulenza sessuologica in ambito riabilitativo e a mettere in atto protocolli terapeutici che integrino sempre di più la terapia psicosessuologica in un'ottica olistica e integrata del benessere della persona".

16:04	Palermo, Palazzo delle Aquile espone striscione: #IOSTOCONGABRIELE
15:57	Madonie Food Festival, una vetrina di eccellenze madonite
15:54	Isole delle femmine, squadre di sub impegnate in "Fondali puliti"
15:44	Primo raduno "Street Mini 4WD", a Milano trionfa il team siciliano
12:04	Palermo, Sinistra Comune: "Ferrandelli espressione del vecchio potere"

Redazione



SICILIAUNONEWS

"Agenzia Media & Service" Videonews, Diretta ARS. Consigli comunali, Politica, cronaca, sport, spettacoli, musica, cultura, arte, mostre.

SICILIAUNONEWS HOME	ARS DIRETTA	SICILIAUNO ON DEMAND	SICILIAUNO LIVE	METEO VIDEO	TOP MUSICA	CONTI
---------------------	-------------	----------------------	-----------------	-------------	------------	-------

ARS DIRETTA 26 APRILE 2017 ORE 16.00

Assemblea Regionale Siciliana

DIRETTA

www.siciliaunonews.com

Pietro Piazza Istituto Professionale di Stato

Pietro Piazza

I I T R

Istituto Professionale di Stato
per i Servizi di Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

www.ipssarpiazza.it

Nino Parrucca

Geromiche

NINO PARRUCCA

G.M. COMPUTER S.r.l.

DEVELOP Dynamic balance

G.M. COMPUTER S.R.L. Professionisti per passione

PROMO LOCAZIONE FINANZIARIA SUPERAMMORTAMENTO DEL 140%

Officina e Laboratorio Tecnico: Via Marco Polo, 42 Bagheria (PA) Tel. 091 8566000 - 091 8566001
Show Room: Via Dante, 21 - 93141 Palermo Tel. 091 8566000

LA PARTITA DELLA VITA ALLO STADIO RENZO BARBERA – MERCOLEDI' 26 APRILE A BANCA NUOVA LA CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE

Un evento che unirà sport e spettacolo per sostenere i diritti delle persone con lesioni al midollo spinale. Si giocherà sabato 6 maggio con inizio alle 20 allo Stadio Renzo Barbera la Partita della Vita 2017, manifestazione promossa dall'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello, capofila del progetto regionale sulle Mielolesioni, in collaborazione con la Federazione delle Associazioni Italiane dei Paratetraplegici (FAIP) e CittadinanzAttiva. Il programma della Partita della Vita sarà presentato nel corso di una conferenza stampa in programma mercoledì 26 aprile alle 10,30 presso la Sede di Banca Nuova in via Giacomo Cusmano 50. Interverranno fra gli altri il Direttore Generale dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, il responsabile del progetto regionale sulle Mielolesioni, dr. Antonio Iacono, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il Presidente del Coni Sicilia Sergio D'Antoni, gli assessori regionali alla salute e alla famiglia, Baldo Gucciardi e Carmencita Mangano, il deputato regionale Alice Anselmo, il comandante della Polizia Municipale di Palermo, Vincenzo Messina, l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Barbara Evola, i rappresentanti delle quattro squadre che scenderanno in campo, la Nazionale Medici, la Nazionale Attori, la Selezione Regionale della Polizia Municipale e il Football club antimafia. Saranno presenti anche i due fratelli, Alessio e Gianluca Pellegrino, disabili gravi, impegnati nella difesa dei diritti delle persone con disabilità. Il ricavato dell'evento sarà devoluto alla Sezione Sicilia della Faip, la Federazione delle Associazioni Italiane Para-Tetraplegici, per le sue attività a favore delle persone con lesioni al midollo spinale.

Redazione SICILIAUNONEWS il 22.4.17

+1 Consigliato su Google

Nessun commento:
Posta un commento

Visualizza

ZTL PALE



Cerca nel



PER LE T PUBBLICI

siciliau

+150

Venerdì, 21 aprile 2017


SICILIA@2.0
news

Giornale indipendente di informazione online

Home - Salute - Ospedale Cervello, Baldassare Renda nuovo direttore ad anestesia e rianimazione

Ospedale Cervello, Baldassare Renda nuovo direttore ad anestesia e rianimazione

Facebook

Twitter

Google+

Pinterest


Più...

21 APRILE 2017 SALUTE



Arriva un nuovo Direttore di Unità operativa all'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello. Si è insediato ieri mattina il dr. Baldassare Renda che assume la Direzione

<http://www.sicilia20news.it/2017/04/21/salute/ospedale-cervello-baldassare-renda-direttore-ad-anestesia-rianimazione/503377/>


Sicilia2.0news
354 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

Piace a 41 amici



Il borsino di Sicili@2.0news

**Gaetano Miccichè**

Il palermitano **Gaetano Miccichè**, presidente di Banca Imi, è tra i dirigenti bancari che sono stati decorati con del...

Riccardo Nuti

Riccardo Nuti, uno dei tre parlamentari del M5s indagati per il caso firme false, ha scritto sulla sua pagina di Fa...



Notizie Flash

< >

- 12:50 Ospedale Cervello, Baldassare Renda nuovo direttore ad anestesia e ...
- 12:39 "Libri e architettura", domani incontro-dibattito a Palazzo Riso
- 12:31 Giovanni Greco (MpA): "Impossibile legittimare il debito fuori bila..."
- 11:35 Targa Florio, oltre un secolo di gare automobilistiche entrate nell...
- 11:27 Tavola rotonda sulla legge che ha recepito il testo unico degli app...
- 17:51 Tavola rotonda: "Arte e mestieri - il passato e il futuro"
- 21:51 Weekend di Pasqua, due turisti cinesi in Sicilia testimonial d'ecce...
- 19:40 "Tessera" al professore Gabriele Morello
- 13:30 Scianò: "No allo stragismo e al terrorismo"
- 15:39 Enzo Paolo Turchi e Carmen Russo in visita privata all'ISMETT e al ...

Video previsioni per sabato 22 apr 2017

del concorso pubblico per titoli e colloquio, ha firmato, insieme al Direttore Generale Gervasio Venuti, il contratto quinquennale. 50 anni, Baldassare Renda, proviene dall'Unità di Neuroranimazione di Villa Sofia, nella quale era in servizio dal 2000.

3BMeteo.com

Lascia un commento

*Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati **

Name*	Email*
-------	--------

Invia

L'oroscopo del giorno

OROSCOPO DI OGGI VENERDÌ 21 APRILE 2017 - LUNA IN ACQUARIO

Insieme, un cinema o una festa. Viaggi, affari.

CANCRO:

Una situazione professionale potrebbe finalmente sbloccarsi o trovare soluzioni tali da agevolare le vostre esigenze. Venere vi rende affascinanti. Conducete eventuali trattative in modo intelligente, senza dare l'impressione di forzare la mano.

LEONE:

La Luna è all'opposizione, ma grazie al sestile con Urano è comunemente vostra alleata. Metterete fermi puntini sulle "i" con le persone che vi circondano. Progetti chiari e definiti, nessuno, se lo vorrete, potrà confondervi. Sapete bene dove volete andare.

VERGINE:

Non vi mancherà lo slancio per superare d'un balzo ostacoli e contrattempi. Siete abili, potete farcela. Decidete cosa dovete fare. Idee originali, suggerimenti e intuizioni saranno a vostra disposizione. Lasciate da parte le battaglie

by [CSPC](#)

Testata giornalistica registrata
Aut. del tribunale di Palermo
n.2 del 24/02/2017
Direttore responsabile Salvo Messina

Email: direttore@sicilia20news.it
redazione@sicilia20news.it

[Sitemap](#) - [Privacy](#)

-  [Seguici su Twitter](#)
-  [Seguici su Facebook](#)
-  [Seguici su Youtube](#)
-  [Seguici su LinkedIn](#)
-  [Seguici su Instagram](#)
-  [Iscriviti ai nostri feed](#)

Per la pubblicità su questo sito:
pubblicita@sicilia20news.it

Partner IT / Adv



Sarà testimonial della Partita della vita al Barbera

(ANSA) - PALERMO, 20 APR - Una sfida disperata, quasi impossibile, ma Francesca Vaccara, 28 anni, di Santa Ninfa in provincia di Trapani, ce l'ha fatta ed è fra i testimonial della Partita della Vita, il 6 maggio allo Stadio Renzo Barbera, a favore delle mielolesioni.

Il 18 dicembre 2014, Francesca sta percorrendo in auto da sola la strada provinciale che collega Santa Ninfa con Partanna per andare al lavoro, è impiegata in una stazione di rifornimento carburanti. Il percorso lo conosce a memoria. Improvvisamente però perde il controllo della sua auto, che si ribalta e la proietta fuori dall'abitacolo, attraverso il finestrino. Subito capisce che qualcosa di grave è successo: non sente più il controllo delle gambe. La sua vita sta già cambiando, ha riportato uno scoppio delle vertebre. Nel giro di poche ore si trova catapultata prima al pronto soccorso di Castelvetro e poi a Villa Sofia, a Neurochirurgia, dove nella notte viene operata d'urgenza. La situazione è gravissima, è destinata a diventare tetraplegica, quindi con una paralisi totale dei quattro arti, senza la possibilità di stare nemmeno seduta su una sedia a rotelle. All'inizio nessuno le dice in pieno quello che ha avuto e quello che l'aspetta. Nei primi tempi non ha più alcuna autonomia, non riesce a girarsi nel letto, non riesce a mangiare da sola, non riesce ad aprire una bottiglia d'acqua. Inizia il percorso di riabilitazione a Villa delle Ginestre, ma sono veramente pochi quelli che credono in una sua ripresa, oltre naturalmente a lei stessa. Villa delle Ginestre diventerà la sua casa per un lungo anno. Dopo Villa delle Ginestre, prosegue la sua «battaglia» a Montecatone vicino ad Imola, dove in un centro specializzato c'è l'esoscheletro, un'apparecchiatura robotica, per la riabilitazione neurologica, per i disturbi dell'equilibrio e della postura.

Francesca riacquista ora una sua autonomia. Può stare seduta sulla sedia a rotelle, si sposta da sola, mangia e si veste da sola. Ritorna ad avere sensibilità nelle gambe e riesce addirittura a rimettersi in piedi, a camminare. Ma ancora le gambe non la sorreggono a lungo e per adesso deve "accontentarsi" della sedia a rotelle, che è già un grande risultato, considerata la situazione di partenza. «Ma io non mi accontento - dice. Voglio andare avanti». (ANSA).



(<http://www.insanitas.it/>)



Partner della sanità nei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.

(<http://www.si-servizitalia.com/>)



IN SANITAS ▶ Livello1 ▶ Ismett, al via la selezione di farmacisti: gli idonei potranno essere destinatari di eventuali contratto di lavoro

OSPEDALI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

Ismett, al via la selezione di farmacisti: gli idonei potranno essere destinatari di eventuali contratto di lavoro

24 aprile 2017

L'avviso sul sito internet aziendale. Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre il 2 maggio 2017. Sarà istituito un elenco di un numero massimo di 20 idonei in ordine di merito, con validità 12 mesi (salvo eventuale proroga), dal quale l'Istituto mediterraneo per i trapianti si riserva di attingere in caso di necessità.

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace 9

Tweet

Condividi

2

PALERMO. Via libera da parte dell'Ismett a una **selezione di farmacisti**. In base all'avviso pubblicato sul sito internet aziendale ([leggi qui \(http://www.insanitas.it/content/uploads/2017/04/Farmacista-Rif.-Farm_17-ITA.pdf\)](http://www.insanitas.it/content/uploads/2017/04/Farmacista-Rif.-Farm_17-ITA.pdf)) l'obiettivo è la formazione di un elenco, con validità 12 mesi (salvo eventuale proroga), di un massimo di 20 idonei in ordine di merito, dai quali l'Istituto mediterraneo per i Trapianti **si riserva** di attingere per la stipula di **eventuali futuri contratti** di lavoro.

Il Farmacista seguendo le indicazioni del Direttore di Farmacia, **partecipa** alle attività di approvvigionamento, controllo, gestione, preparazione e dispensa farmaci e dei prodotti in uso presso la farmacia dell'Istituto. Il farmacista partecipa, tra l'altro, alle attività cliniche di valutazione e verifica dell'appropriatezza delle prescrizioni, alle attività di farmacovigilanza, prevenzione del rischio clinico, galenica. Si richiede disponibilità al lavoro notturno e nei giorni festivi.

Requisiti:

- Diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche secondo il vecchio ordinamento universitario o diploma laurea magistrale equivalente conseguito in base al nuovo ordinamento universitario.
- Specializzazione in Farmacia Ospedaliera o equipollente.
- Abilitazione alla professione di farmacista.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei Farmacisti.

Titoli preferenziali:

- Pregressa esperienza lavorativa in farmacie ospedaliere.

Il candidato ideale ha un'ottima conoscenza della normativa italiana in materia di **farmacia ospedaliera** e **gestione di farmaci** nonché buona conoscenza di **inglese** e capacità di utilizzo dei sistemi informatici. Possiede inoltre buone capacità organizzative e di gestione del tempo e dello stress, buone competenze e caratteristiche quali precisione e pensiero critico.

La sede di eventuale lavoro è Palermo. Le informazioni relative alla selezione verranno comunicate ai candidati tramite sito web- Opportunità (www.ismett.edu). La data e la sede in cui si svolgeranno **eventuali prove e/o colloqui** saranno tempestivamente comunicate mediante pubblicazione nel sito web. Sarà esclusivo onere e cura di ciascun candidato prenderne visione a mezzo di accesso al sito web. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove o i colloqui nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla selezione quale che sia il motivo dell'assenza, anche se indipendente dalla loro dovuta a causa a loro non imputabile.

Ismett si riserva ogni e più ampia valutazione discrezionale in merito alla individuazione e alla valutazione dei candidati da inserire nell'elenco di idonei. I candidati interessati, ambosessi (L. 903/77), dovranno compilare la domanda di partecipazione on line- indicando il codice di riferimento- disponibile a <http://selezioni.ismett.edu> con autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003).

Verranno prese in considerazione solo ed esclusivamente le candidature presentate attraverso il CV on-line (<http://selezioni.ismett.edu/>). Tutti i candidati che si sono presentati offrendo di partecipare alla selezione verranno convocati alla prova scritta (test a risposta multipla). **A insindacabile valutazione dell'Istituto** ammesso ai successivi colloqui un numero di candidati non superiore al 50% dei partecipanti al test che avrà conseguito il punteggio maggiore e che, su

quanto risultante dalla Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione, abbia dichiarato il possesso dei requisiti richiesti.

Le domande devono pervenire entro e non oltre il 2 maggio 2017. Si precisa altresì che gli atti di selezione sono atti societari interni riservati e non osten-
istituito un elenco di un numero massimo di 20 idonei in ordine di merito, con validità 12 mesi (salvo eventuale proroga), dal quale ISMETT **si riserva di attinge
di necessità** per la stipula di eventuali contratti di lavoro, riportante le generalità delle persone interessate ritenute idonee a insindacabile giudizio di Ismett.

L'inserimento nel predetto elenco **non dà di per sé alcun diritto alla stipula di contratti di lavoro** e/o all'instaurazione di rapporti lavorativi con ISMETT né
diritti di precedenza rispetto anche a posizioni oggetto di precedenti e distinte procedure selettive o graduatorie dell'Istituto.

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

ASSUNZIONI SANITÀ ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASSUNZIONI-SANITA/](http://www.insanitas.it/tag/assunzioni-sanita/)) FARMACISTA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FARMACISTA/](http://www.insanitas.it/tag/farmacista/))

FARMACISTI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FARMACISTI/](http://www.insanitas.it/tag/farmacisti/)) ISMETT ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ISMETT/](http://www.insanitas.it/tag/ismet/))

ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ISTITUTO-MEDITERRANEO-PER-I-TRAPIANTI/](http://www.insanitas.it/tag/istituto-mediterraneo-per-i-trapianti/))

C@insulcesi

Rimborso Specializzandi

Voto definitivo del DDL in Commissione Istruzione. La prossima azione è imminente.



POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



(REPERALI) ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE-OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie-ospedali/)) - PA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/PROVINCIA/PA/?CAT=19](http://www.insanitas.it/category/provincia/pa/?cat=19))

Presso il Centro di Neuroimmunologia (<http://www.insanitas.it/villa-sofia-istituito-un-ambulatorio-sessuologia-pazienti-affetti-sclerosi-multipla/>)

Villa Sofia, istituito un ambulatorio di sessuologia per i pazienti affetti da sclerosi multipla (<http://www.insanitas.it/villa-sofia-istituito-u-ambulatorio-sessuologia-pazienti-affetti-sclerosi-multipla/>)

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



(POLICLINICO) ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE-POLICLINICI/](http://www.insanitas.it/category/notizie-policlinici/)) - PA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/PROVINCIA/PA/?CAT=21](http://www.insanitas.it/category/provincia/pa/?cat=21))

L'approfondimento (<http://www.insanitas.it/diagnosi-prenatale-attualita-innovazione-palermo-resoconto-del-corso-promosso-dal-policlinico-giaccone/>)

Diagnosi prenatale tra attualità e innovazione: Palermo, il resoconto del Corso promosso dal Policlinico Giaccone (<http://www.insanitas.it/diagnosi-prenatale-attualita-innovazione-palermo-resoconto-del-corso-promosso-dal-policlinico-giaccone/>)

di Maria Grazia Elfio (<http://www.insanitas.it/author/maria-grazia-elfio/>)



(DAL PALAZZO) ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE-DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie-dal-palazzo/)) - PA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/PROVINCIA/PA/?CAT=20](http://www.insanitas.it/category/provincia/pa/?cat=20))

La votazione (<http://www.insanitas.it/ordine-dei-medici-di-palermo-arriva-il-via-libera-alla-fondazione-omceo-sicilia-al-centro-delle-critiche/>)

Ordine dei medici di Palermo, arriva il via libera alla Fondazione Omceo Sicilia al centro delle critiche (<http://www.insanitas.it/ordine-dei-di-palermo-arriva-il-via-libera-alla-fondazione-omceo-sicilia-al-centro-delle-critiche/>)

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



(REPERALI) ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE-OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie-ospedali/)) - CT ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/PROVINCIA/CT/?CAT=19](http://www.insanitas.it/category/provincia/ct/?cat=19))

A tempo determinato (<http://www.insanitas.it/arnas-garibaldi-catania-via-libera-alla-graduatoria-assumere-tecnici-sanitari-radiologia/>)

Arnas Garibaldi di Catania, via libera alla graduatoria per assumere Tecnici sanitari di radiologia (<http://www.insanitas.it/arnas-garibaldi-via-libera-alla-graduatoria-assumere-tecnici-sanitari-radiologia/>)

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)

"The problem is not bad people in health care. It is that good people are working in bad systems that need to be fixed."
To Err is Human: Building a Safe Health System. Kohn LT et al. Institute of Medicine Committee on Quality of Health Care in America; National Academies Press (US); 2000.



Cerca

Ti trovi qui: [Home](#) > » [Rubriche](#) > » [Scientificamente](#) > » [La sicurezza si costruisce, non si inventa](#)

Domenica, 23 Aprile 2017 06:49

La sicurezza si costruisce, non si inventa

Scritto da Tommaso Mannone

dimensione font  

Vota questo articolo

(0 Voti)

Da diversi anni i temi del rischio clinico e della *patient safety* sono entrati a pieno titolo nelle agende quotidiane delle strutture ospedaliere. Il sistema organizzativo vede attivamente impegnati sul territorio nazionale diverse figure di professionisti che, con obiettivi comuni, guidano il percorso di miglioramento della qualità e della sicurezza assistenziale. Ad obiettivi comuni, tuttavia, spesso non corrispondono risultati equivalenti, talora con forti discrepanze all'interno delle stesse regioni.

Tali evidenze impongono serene riflessioni sul tema della cultura organizzativa che si rende necessaria per il perseguimento del miglioramento. Se l'attenzione al tema della sicurezza del paziente viene posta a tutti i livelli del nostro Sistema Sanitario, dal Ministero della Salute, alle Regioni e così via verso le strutture ospedaliere, all'interno di queste ultime vanno tuttavia fatte delle riflessioni relativamente al rapporto struttura sanitaria/operatore ed operatore/paziente.

Anni di lavoro hanno insegnato a chi si occupa di rischio clinico che, per esempio, le Raccomandazioni del Ministero della Salute per la prevenzione degli eventi sentinella costituiscono una guida eccellente che può tuttavia mostrarsi tremendamente inefficace se i concetti in esse contenuti non vengono interiorizzati dal singolo professionista. L'esempio è utile a far comprendere come nessun efficace miglioramento della qualità delle cure può aversi se il singolo professionista non viene raggiunto da questi processi e da questi "convinto" a modificare il proprio modo di lavorare.

L'approccio al miglioramento vede quindi al centro il paziente, ma anche il professionista, che deve poter agire in un ambiente che ha assorbito una cultura proattiva della sicurezza. I Risk Manager alle attività "reattive", quelle poste in essere dopo l'accadimento di un evento avverso, preferiscono di gran lunga quelle "proattive", quelle che sono poste in essere con azioni che contribuiscono a creare nella struttura in cui i professionisti operano una situazione di sicurezza ed una palpabile atmosfera di fiducia e trasparenza. Fiducia del paziente nei confronti del professionista e trasparenza del professionista nei confronti del paziente. Tali concetti producono un rapporto assolutamente sereno tra i professionisti, i pazienti ed i loro congiunti, realizzano un clima in cui si può andare oltre il concetto di sicurezza inteso come assenza di danno, per raggiungere il concetto di sicurezza inteso come rispetto della dignità del paziente e del suo essere persona. Proprio in questo senso la ricerca della *patient safety* incrocia in maniera netta i temi dell'umanizzazione delle cure.

Costruire la sicurezza significa quindi osservare e migliorare anche taluni aspetti spesso trascurati, ma che sono assolutamente essenziali all'interno di percorsi in buona parte condizionati dal fattore umano. Si pensi quindi al tema della leadership, ai concetti di "responsabilità", "paura" e "colpa" che se non adeguatamente gestiti pietrificano ogni tentativo di creare un clima di collaborazione ed una vera cultura "no blame", di non colpevolezza, indispensabile per costruire un ambiente in cui utilizzare appieno gli strumenti del *clinical risk management*.

Per costruire un percorso di cure "sicuro" non bastano quindi le "linee guida" o le procedure, strumenti indispensabili, ma di per sé non sufficienti, c'è necessità anche di un ambiente attento alla qualità della leadership, intesa come capacità di promuovere i temi del lavoro di squadra e della corretta comunicazione. In sintesi il paziente è più sicuro in una struttura dove egli stesso e gli operatori possano percepire e respirare quella che da più esperti viene recentemente definita *sicurezza psicologica*. Raggiungere tale obiettivo non è semplice, ma è possibile. Il professionista consapevole di far parte di un gruppo coeso, di una squadra che opera in una condizione che il management ha interesse ad osservare e migliorare, è un professionista che lavora in sicurezza, e ricambia con l'innalzamento della qualità del suo operato l'attenzione che gli viene prestata.

Letto 132 volte

Ultima modifica il Domenica, 23 Aprile 2017 06:53

<< Aprile 2017

Lun Mar Mer Gio V

3	4	5	6	
10	11	12	13	14
17	18	19	20	21
24	25	26	27	28

Ultime da "Scientificamente"

La sicurezza si costruisce, non si inventa

Da diversi anni i temi del rischio clinico e della *patient safety* sono entrati a pieno titolo nelle agende quotidiane delle strutture ospedaliere. Il sistema organizzativo vede attivamente impegnati sul territorio nazionale diverse figure di professionisti che, con obiettivi comuni, guidano il percorso di miglioramento della qualità e della sicurezza assistenziale. Ad obiettivi comuni, tuttavia, spesso non corrispondono risultati equivalenti, talora con forti discrepanze all'interno delle stesse regioni.

Leggi tutto...

L'effetto Hawthorne sulle risorse umane
 Correvva l'anno 1927, Elton Mayo, il sociologo australiano intraprendere un esperimento più dell'epoca. L'esperimento si svolse in una fabbrica di componenti della Western Electric Company che si trovava in esatmente a Hawthorn il nome dell'esperimento.

Leggi tutto...

Fenomeno di Dunning-Krug inconsapevoli e pericolosi

L'incompetenza è la mancanza di conoscenze ed abilità determinate



POLICLINICO. Il professore Venezia: «Screening ed ecocardiografia fetale erano garantite solo per le pazienti dell'ambulatorio». Le analisi si potranno fare in convenzione

Diagnosi prenatale, nuovo centro Porte aperte per tutte le donne

••• Il Policlinico «Paolo Giaccone» apre le sue porte a tutte le donne della città, mettendo a disposizione un nuovo centro di diagnosi prenatale. Potranno quindi sottoporsi alle principali tecniche diagnostiche non soltanto le future mamme seguite nell'Unità operativa di Ostetricia e ginecologia dell'ospedale universitario, ma qualunque donna in dolce attesa. Il taglio ufficiale del nastro è previsto in tempi brevi.

Il centro è stato presentato nel corso dell'incontro «Primo trimestre, cuore, encefalo. Attualità, prospettive di screening, orientamento diagnostico», organizzato dal Policlinico universitario con la Società italiana di ecografia ostetrica-ginecologica (Sieog) che si terrà fino ad oggi a Mondello. «In pratica - spiega Renato Venezia, responsabile della Medicina prenatale del Policlinico - possiamo effettuare in convenzione lo screening prenatale, l'ecocardiografia fetale e la diagnostica prenatale. Prima erano garantiti solo alle pazienti dell'ambulatorio, ora saranno aperti a tutti. Esisteva già un servizio di genetica, ma ora abbiamo in più un consulente di ecocardiografia. Abbiamo anche potenziato l'ecografia morfologica».

Le analisi biochimiche saranno effettuate dal laboratorio centralizzato del Policlinico, grazie ad una sorta di apposita «convenzione». «Sarà fatto tutto all'interno



Renato Venezia

della struttura universitaria, cosa che permette anche di abbattere i costi», conferma il professore Venezia.

Anche se non esistono certezze assolute, negli ultimi anni la diagnosi prenatale ha fatto passi da gigante: dalle malformazioni cardiache, polmonari o cerebrali alle anomalie genetiche, sono moltissimi gli ambiti che oggi si possono esplorare e che sono stati presi in esame durante la due giorni di convegno. Un incontro che guarda al futuro e alla tecnologia a 360 gradi: per l'occasione, infatti, la software house palermitana OB Science, specializzata in app nel settore pediatrico e ginecologico, ne ha realiz-

zata una con tutti i dettagli dell'evento.

Tra i temi affrontati dagli esperti di tutta Italia i vari screening del primo trimestre, lo studio dell'anatomia del feto, l'ecocardiografia per la diagnosi in utero di cardiopatie. «Le novità degli ultimi anni più importanti sono state due - afferma Giuseppe Rizzo, presidente nazionale della Sieog - Innanzitutto, il progressivo spostamento della diagnostica dal secondo al primo trimestre, quando si possono iniziare a riscontrare i problemi. E, in secondo luogo, la possibilità di effettuare meno esami diagnostici invasivi in favore di tecniche più delicate». (MOD)

MARICA DILIBERTI



(<http://www.insanitas.it/>)



Partner della sanità nei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.

(<http://www.si-servizitalia.com/>)



IN SANITAS ▶ Livello2 ▶ Diagnosi prenatale tra attualità e innovazione: Palermo, il resoconto del Corso promosso dal Policlinico Giaccone

POLICLINICI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/POLICLINICI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/policlinici/))

Diagnosi prenatale tra attualità e innovazione: Palermo, il resoconto del Corso promosso dal Policlinico Giaccone

23 aprile 2017

L'iniziativa è stata organizzata dal Servizio di diagnosi prenatale dell'Unità di ginecologia e ostetricia e dal Dipartimento materno infantile.

di Maria Grazia Elfio (<http://www.insanitas.it/author/maria-grazia-elfio/>)



Mi piace 80

Tweet

Condividi

4

PALERMO. Attualità, prospettive di screening e orientamento della diagnosi prenatale, con particolare riferimento al primo trimestre, sono al centro organizzato dal Policlinico universitario "Paolo Giaccone" di Palermo, svoltosi presso lo "Splendid Hotel La Torre" a Mondello, rivolto ai medici ginecologi e professionalità sanitarie d'ambito, con il patrocinio, tra gli altri, della SIEOG (**Società Italiana di Ecografia Ostetrica e Ginecologica e Metodologie Biofisiche**).

Presidenti del Corso: il professore **Renato Venezia**, responsabile del Servizio di Diagnosi Prenatale presso l'Unità di Ginecologia e Ostetricia del Policlinico Ur di Palermo e il professore **Giovanni Corsello**, direttore del Dipartimento Materno Infantile della stessa Azienda (nella foto in alto, insieme ad **Antonio Perino** della Scuola di Specializzazione di Ginecologia e Ostetricia dell'Università di Palermo).

LE INTERVISTE DI INSANITAS

Il professore Renato Venezia evidenzia: «Questo evento rappresenta un importante momento di confronto scientifico dal quale emerge il ruolo fondamentale della ginecologia palermitana per la sicurezza dei percorsi -nascita del territorio. Il Corso ha l'obiettivo di analizzare in chiave interdisciplinare, le evoluzioni dell'innovazione tecnologica in questo campo, al fine di accompagnare in modo sempre più attento e sicuro il monitoraggio del feto e tutto il percorso pre-parto per garantire al nascituro e alla mamma le migliori garanzie di prevenzione e la più adeguata diagnostica».

Fabrizio De Nicola, commissario straordinario del Policlinico di Palermo sottolinea: «Nell'ambito del percorso di rilancio dell'azienda sanitaria universitaria - o secondo livello - si sta puntando sulle migliori professionalità per consolidare l'esperienza del servizio di diagnosi prenatale. **Questo è centrale per la tutela della maternità e dell'infanzia;** profilo che richiede un'attenzione massima da parte delle strutture d'assistenza ospitanti».

Il neo manager del Policlinico conclude: «L'efficienza e l'efficacia dell'offerta sanitaria in ambito del percorso di diagnosi pre-natale passano da tecnologie avanzate. Ciò s'inserisce nel più ampio percorso di ammodernamento delle strutture e dei macchinari che da subito ho intrapreso come prioritario della mia agenda, affinché accoglienza, diagnosi e cura siano coniugate al meglio con scienza, ricerca e evoluzione della tecnologia, tenuto presente che il nostro obiettivo fondamentale è sempre quello della centralità della persona e del paziente-utente».

Il professore Antonio Perino afferma: «Eventi come questo sono particolarmente formativi non solo per i ginecologi esperti, ma anche e soprattutto per i nostri giovani medici nell'ambito del percorso della Scuola di specializzazione, i quali possono così attingere a una possibilità di aggiornamento avanzato l'esperienza della pratica clinica dei colleghi più esperti a livello nazionale e internazionale e la cooperazione e l'interscambio scientifici».

Il professore Giovanni Corsello rileva: «Si tratta di un appuntamento che punta alla multidisciplinarietà, fondamentale nella medicina pre-natale, tra Ginecologia, Ostetricia, Cardiologia, Cardiochirurgia e Chirurgia pediatriche, accanto a Neonatologia, Neuropsichiatria Infantile, Radiodiagnostica e Pediatria». «Soprattutto l'esperto - rappresenta l'occasione per focalizzare l'attenzione sulle innovazioni nel campo della diagnosi, che registra significativi cambiamenti negli ultimi anni all'evoluzione della ricerca scientifica e tecnologia, che offre strumenti sempre più avanzati sul fronte ecocardiografico e biochimico».

«Ciò consente - aggiunge Corsello - rispetto al passato, di pervenire a **diagnosi sempre più precoci e dettagliate** circa la patologia malformativa fetale, o gestazionale individuata per tempo, può garantire la possibilità di intraprendere con tempestività tutti gli opportuni interventi farmacologici e chirurgici in grado di migliorare il livello di qualità di vita del nascituro».

Il direttore generale dell'Arnas Civico, Giovanni Migliore, anche medico ginecologo, intervenendo in apertura dei lavori, sottolinea: «Questa è un'occasione sia per evidenziare l'importanza della realtà diagnostico-terapica nell'ambito materno-infantile. In Arnas Civico già all'indomani della circolare assessoriale adottata l'atto aziendale, che non è uno strumento formale, ma concreto per applicare il modello organizzativo a cui deve tendere sempre più nei prossimi grandi ospedali».

«Un modello-ribadisce Migliore- in cui il **dipartimento materno infantile è centrale**. Infatti, insieme al professore Luigi Alio, che lo dirige, nella nostra azienda il professore Corsetto, che dirige quello dell'Università di Palermo, abbiamo voluto offrire una valida prospettiva per coloro che sono il fulcro della nostra attività: i pazienti». **Poi aggiunge:** «Oggi intravediamo un futuro a portata di mano, in cui ci si può mettere insieme per garantire l'unico elemento che dà ragione all'esistenza: il paziente». «Questo significa- continua il direttore generale dell'Arnas- raccogliere le migliori idee e professionalità, affinché le attività diagnostiche e terapeutiche innovative diventino realtà in area pediatrica».

«Il Civico- evidenzia il manager - ha lanciato, infatti, un percorso volto a realizzare l'**istituto pediatrico** e abbiamo progettato questa realtà, all'interno del quale prevedono: il dipartimento pediatrico di medicina; quello pediatrico di chirurgia e quello pediatrico di diagnostica per immagini avanzata. Cioè è riconosciuta la dignità al profilo diagnostico/terapeutico prima ancora del primo trimestre, ovvero sin dal counseling volto a individuare le coppie a rischio e a offrire loro la possibilità di procreare attraverso un percorso tranquillo e in sicurezza».

«In quest'ottica- rileva Migliore- assumono particolare rilievo due aspetti, quello **diagnostico-ecocardiografico**, per la diagnosi prenatale e l'imaging materno anche per il profilo genetico, e quello dedicato allo **screening dei problemi cardio-vascolari**. In tale direzione, entro giugno, ci doteremo di un Rm (Magnetica) innovativa».

«La nostra ambizione- precisa ancora- è realizzare un **percorso assistenziale**, affinché i piccoli siano puntualmente curati e abbiano assistenza sul triplice maxillo-facciale; cardiocirurgico e pediatrico». «La sfida più importante- conclude il manager dell'Arnas-Civico- è quella di accompagnarli fino all'età di migliore condizione, in altre parole, concretare la cosiddetta clinica di transizione e in tal senso, la tensione verso una sinergia culturale con l'Università, è particolarmente strategica, anche grazie alla sensibilità del magnifico rettore dell'Ateneo palermitano, Fabrizio Micari, infatti, molti giovani universitari vengono ospitati per la formazione base presso la nostra Azienda».

Il rettore **Fabrizio Micari**, è stato rappresentato dalla professoressa **Ada Maria Florena**, pro-Rettore all'Internazionalizzazione e professore ordinario di Patologia presso l'Università degli Studi di Palermo, la quale nel portare i saluti istituzionali dell'Ateneo palermitano ha evidenziato come «sia massima l'attenzione del Rettore su tutto il versante della medicina e come sia fondamentale per la ricerca e le prospettive future il ruolo dell'Università, ma anche come esso sia mutuo: oggi oltre ad essere fucina di nuove idee è, altresì, ponte sociale attivo tra la formazione e il mondo del lavoro».

Ha quindi concluso: «La diffusione di conoscenze avanzate è importante per convogliare le migliori risorse verso l'obiettivo di costruire ambiti professionali in grado di valorizzare i giovani, nell'auspicio che lasciare il Paese non sia più un obbligo, ma semmai un'esperienza di arricchimento per poi farvi ritorno».



La platea (autore Giancarmine Zizzo)

< ()

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

ADA MARIA FLORENA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ADA-MARIA-FLORENA/](http://www.insanitas.it/tag/ada-maria-florena/)) ANTONIO PERINO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ANTONIO-PERINO/](http://www.insanitas.it/tag/antonio-perino/))
 DIAGNOSI PRENATALE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/DIAGNOSI-PRENATALE/](http://www.insanitas.it/tag/diagnosi-prenatale/)) FABRIZIO DE NICOLA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FABRIZIO-DE-NICOLA/](http://www.insanitas.it/tag/fabrizio-de-nicola/))
 FABRIZIO MICARI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FABRIZIO-MICARI/](http://www.insanitas.it/tag/fabrizio-micari/)) GINECOLOGO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GINECOLOGO/](http://www.insanitas.it/tag/ginecologo/))
 GIOVANNI CORSELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GIOVANNI-CORSELLO/](http://www.insanitas.it/tag/giovanni-corsetto/)) GIOVANNI MIGLIORE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GIOVANNI-MIGLIORE/](http://www.insanitas.it/tag/giovanni-migliore/))
 POLICLINICO DI PALERMO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/POLICLINICO-DI-PALERMO/](http://www.insanitas.it/tag/policlinico-di-palermo/))
 POLICLINICO PAOLO GIACCONE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/POLICLINICO-PAOLO-GIACCONE/](http://www.insanitas.it/tag/policlinico-paolo-giaccone/))
 POLICLINICO UNIVERSITARIO GIACCONE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/POLICLINICO-UNIVERSITARIO-GIACCONE/](http://www.insanitas.it/tag/policlinico-universitario-giaccone/))
 RENATO VENEZIA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/RENATO-VENEZIA/](http://www.insanitas.it/tag/renato-venezia/)) UNIVERSITÀ DI PALERMO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/UNIVERSITA-DI-PALERMO/](http://www.insanitas.it/tag/universita-di-palermo/))



SICILIA OUTLET VILLAGE

TOP DESIGNER
SHOPPING
OUTLET



Learn More

quotidianosanità.it

23 APRILE 2017

Testamento biologico. Ecco la sintesi e il testo del ddl per l'esame del Senato dopo ok Camera

Il ddl, licenziato lo scorso 20 aprile dall'Aula della Camera, affronta i temi del consenso informato, disciplinandone modalità di espressione e di revoca, legittimazione ad esprimerlo e a riceverlo, ambito e condizioni, e delle disposizioni anticipate di trattamento, con le quali il dichiarante enuncia, in linea di massima, i propri orientamenti sul "fine vita" nell'ipotesi in cui sopravvenga una perdita irreversibile della capacità di intendere e di volere. IL TESTO

Il testo del disegno di legge sul testamento biologico, modificato ed approvato dall'Assemblea della Camera lo scorso 20 aprile, è pronto per essere trasmesso al Senato. Il provvedimento affronta i temi del consenso informato, disciplinandone modalità di espressione e di revoca, legittimazione ad esprimerlo e a riceverlo, ambito e condizioni, e delle disposizioni anticipate di trattamento, con le quali il dichiarante enuncia, in linea di massima, i propri orientamenti sul "fine vita" nell'ipotesi in cui sopravvenga una perdita irreversibile della capacità di intendere e di volere.

Il ddl si compone di 8 articoli.

L'**articolo 1** detta le linee generali di **disciplina del consenso informato**, prevedendo che nessun trattamento sanitario possa essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge. Viene richiamato il rispetto dei principi di cui agli articoli 2, 13 e 32 della Costituzione e di cui agli articoli 1 (Dignità umana), 2 (Diritto alla vita) e 3 (Diritto all'integrità della persona) della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**. Viene promossa e valorizzata la **relazione di cura e di fiducia tra paziente e medico**, che trova il suo presupposto e atto fondante nel **consenso informato** nel quale si incontrano **l'autonomia decisionale del paziente e la competenza l'autonomia professionale e la responsabilità del medico**. Nella relazione di cura vengono coinvolti se il paziente lo desidera, anche i suoi familiari, o la parte dell'unione civile, o il convivente oppure una persona di sua fiducia.

Viene poi disciplinato il **diritto all'informazione**, qualificato come il **diritto di ogni persona di conoscere le proprie condizioni di salute e di essere informata** in modo completo aggiornato e a lei comprensibile circa:

- la diagnosi;
- la prognosi;
- i benefici ed i rischi degli accertamenti diagnostici e dei trattamenti sanitari indicati e le possibili alternative;
- le conseguenze dell'eventuale rifiuto del trattamento sanitario e dell'accertamento diagnostico o della rinuncia ai medesimi.

Viene anche sancito il diritto della persona di rifiutare in tutto o in parte di ricevere le informazioni e quello di indicare i familiari o una persona di sua fiducia incaricati di ricevere le informazioni in sua vece. Sia il rifiuto che la rinuncia alle informazioni nonché l'eventuale indicazione di un incaricato vengono registrati nella cartella clinica e nel fascicolo elettronico.

Quanto alle **modalità di espressione del consenso** - che in qualsiasi forma sia espresso viene inserito nella cartella clinica e nel fascicolo elettronico - viene stabilito che sia espresso in forma scritta ovvero, qualora le condizioni fisiche del paziente non consentano di rispettare quest'ultima, attraverso videoregistrazione o dispositivi che consentano alla persona con disabilità di comunicare.

Spetta ad ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere il diritto di rifiutare qualsiasi accertamento diagnostico o trattamento sanitario indicato dal medico per la sua patologia - o singoli atti del trattamento stesso -, nonché quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato, anche quando la

revoca comporta l'interruzione del trattamento, comprese la nutrizione e l'idratazione artificiali. L'accettazione, la revoca e il rifiuto sono annotati nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico. Al paziente in ogni caso è sempre riconosciuta la possibilità di modificare la propria volontà.

Con una norma di garanzia viene stabilito che il rifiuto o la rinuncia al trattamento sanitario non possono comportare l'abbandono terapeutico. Sono sempre assicurati il coinvolgimento del medico di famiglia e l'erogazione delle cure palliative di cui alla legge n. 38/2010 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore).

Il medico è tenuto a rispettare la volontà del paziente di rifiutare il trattamento sanitario o di rinunciare al medesimo ed in conseguenza di quest'obbligo è esente da ogni responsabilità civile o penale. In ogni caso **il paziente non può esigere trattamenti sanitari contrari a norme di legge, alla deontologia professionale o alle buone pratiche clinico-assistenziali**. Qualora il paziente esprima la rinuncia o il rifiuto di trattamenti sanitari necessari alla propria sopravvivenza, il medico prospetta al paziente e, se questi acconsente, ai suoi familiari, le conseguenze di tale decisione e le possibili alternative e promuove ogni azione di sostegno al paziente, anche avvalendosi dei servizi di assistenza psicologica.

Viene poi stabilito che nelle situazioni di emergenza o di urgenza il medico assicura l'assistenza sanitaria indispensabile rispettando, ove possibile, la volontà del paziente e che ogni azienda sanitaria pubblica o privata garantisce con proprie modalità organizzative la piena attuazione dei principi della legge, assicurando l'informazione necessaria ai pazienti e la formazione adeguata del personale.

L'**articolo 2** affronta il tema della **terapia del dolore**, del divieto di ostinazione irragionevole nelle cure e della dignità nella fase finale della vita. Qui si spiega che il medico deve adoperarsi per alleviarne le sofferenze del paziente, anche in caso di rifiuto o di revoca del consenso al trattamento sanitario indicato dal medico. A tal fine, è sempre garantita un'appropriata terapia del dolore, con il coinvolgimento del medico di medicina generale e l'erogazione delle cure palliative. Nei casi di paziente con prognosi infelice a breve termine o di imminenza di morte, il medico deve astenersi da ogni ostinazione irragionevole nella somministrazione delle cure e dal ricorso a trattamenti inutili o sproporzionati. In presenza di sofferenze refrattarie ai trattamenti sanitari, il medico può ricorrere alla **sedazione palliativa profonda** continua in associazione con la terapia del dolore, con il consenso del paziente.

L'**articolo 3** detta le regole per l'**espressione del consenso da parte dei minori e degli incapaci**. Per quanto attiene al minore il consenso informato al trattamento sanitario è espresso o rifiutato dagli esercenti la responsabilità genitoriale o dal tutore, tenendo conto della volontà della persona minore, in relazione alla sua età e al suo grado di maturità, e avendo quale scopo la tutela della dignità. Per l'**interdetto** - ai sensi dell'articolo 414 del codice civile -, il consenso è espresso o rifiutato dal tutore, sentito l'interdetto ove possibile, anche in tal caso avendo di mira la tutela della dignità. Infine il consenso informato dell'inabilitato è espresso dal medesimo e dal curatore. Nel caso in cui sia stato nominato un amministratore di sostegno la cui nomina prevede l'assistenza necessaria o la rappresentanza esclusiva in ambito sanitario, il consenso informato è espresso o rifiutato anche dall'**amministratore di sostegno** o solo da quest'ultimo, tenendo conto della volontà del beneficiario, in relazione al suo grado di capacità di intendere e di volere.

Viene infine previsto che in **assenza di disposizioni anticipate di trattamento**, qualora il rappresentante legale del minore, dell'interdetto o dell'inabilitato oppure l'amministratore di sostegno rifiuti le cure proposte in contrasto con il parere del medico, che le ritenga appropriate e necessarie, la decisione è rimessa al giudice tutelare su ricorso del rappresentante legale della persona interessata o del medico o del rappresentante legale della struttura sanitaria.

L'**articolo 4** prevede e disciplina le **disposizioni anticipate di trattamento (DAT)**. Queste vengono definite come l'atto in cui ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere può, in previsione di una eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, esprimere le proprie convinzioni e preferenze in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto a scelte diagnostiche o terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, comprese le pratiche di nutrizione e idratazione artificiali. Il dichiarante può anche indicare una persona di fiducia - fiduciario - che ne faccia le veci e lo rappresenti nelle relazioni con il medico e le strutture sanitarie. Il fiduciario deve essere maggiorenne e capace di intendere e di volere: la sua accettazione della nomina avviene con la sottoscrizione delle DAT oppure con atto successivo che viene allegato a queste ultime.

Il fiduciario può rinunciare alla nomina con atto scritto che viene comunicato al disponente; di converso il suo incarico può essere revocato dal disponente in qualsiasi momento, senza obbligo di motivazione e con le